



CITTA' DI CASTELVETRANO

Selinunte

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Trapani

V^A Commissione Consiliare Permanente

Polizia Urbana-Annona-Mercati-Fiere-Spettacoli Viaggianti –
Aziende Municipalizzate-Solidarietà e sicurezza sociale-Problemi degli alloggi
Circolazione e traffico-Segnaletica stradale-Commercio ed artigianato.

Verbale n° 09 del 03/02/2026

L'anno Duemilaventisei (2026) il giorno 03 del mese di Febbraio presso l'Aula Consiliare, si riunisce la V Commissione Consiliare, verbalizza la consigliera Viola in assenza della Segretaria Anna Maria Foscari, nominata con determinazione del Segretario Generale n. 11 del 27/12/2024, giusta convocazione con Prot. Gen. n. 11959 del 27/02/2025, per discutere i seguenti punti dell'ordine del giorno:

- 1) **Lettura verbali Precedenti;**
- 2) **ASSAP Maria Antonietta Infranca – audizione del Sindaco;**
- 3) **Varie eventuali;**

Alle ore 9.00 sono presenti i consiglieri Impallari, Viola, Di Bella, Errante Parrino, Catalanotto, Stallone.

Alle ore 9.00 il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, apre la commissione.

Sono presenti, quali uditori, i consiglieri Milazzo, Vivona, Roccolino, Craparotta.

E' altresì presente il Sindaco della città Giovanni Lentini.

Stante l'assenza giustificata della segretaria della commissione, assume le funzioni di segretaria verbalizzante la consigliera Viola.

Alle ore 9.04 entra il consigliere Sammartano.

Si procede alla registrazione della odierna seduta ai soli fini della verbalizzazione, con il consenso dei consiglieri presenti e del Sindaco.

La **consigliera Viola** illustra, in estrema sintesi, al Sindaco e ai presenti le problematiche sollevate dal Commissario straordinario dell' Assap Dott. Paladino nel corso della propria audizione nonché le notizie e le informazioni tecniche apprese dall'Arch. Caime che ha curato il progetto di ristrutturazione dell'asilo (anno ____):

Il Dott Paladino riferisce che fino a giugno c'erano interlocuzioni tra Assap e Comune per la gestione dell'asilo da parte dell' Assap poi qualcosa è cambiato a dicembre a seguito della conferenza di servizi per la redazione dell'avviso per enti del terzo settore. Parte dell'intesa doveva riguardare anche il progetto dell'altra ala dell'asilo dove doveva sorgere un centro per giovani che veniva gestito dall' Assap.

A questo punto, continua la **cons. Viola**, noi consiglieri lo abbiamo stoppato perché questo riguardava altro progetto e non quello per la gestione dell'asilo.

Paladino riferisce che l'avviso non doveva riguardare la gestione dell'asilo perché già nel 2013 il Comune aveva sottoscritto un accordo con l' Assap per la gestione dell'asilo perché il Comune non aveva le forze per gestirlo direttamente. Mentre nel 2023 c'è altra convenzione dove il Comune si assume la gestione dell'asilo ma non è firmata.

La **cons. Viola** riferisce che il Dott. Paladino ha consegnato alla Commissione diversa documentazione in copia, come le convezioni. E ancora riferisce che la commissione ha sentito anche l'Arch. Caime per capire le sorti dei due finanziamenti in relazione anche alla gestione.

Caime riferisce che il finanziamento dell'asilo si è chiuso già nel 2021 e che ha dato il collaudo. Tanto che si è reso disponibile alla consegna delle chiavi che, tuttavia, l'Assap non ha mai voluto ritirare.

Secondo Paladino invece, il Comune ha dato agibilità già nel 2021 e la gestione era dell'Assap. Il Sindaco ne era consapevole ma il Comune ha pubblicato comunque l'avviso e ha nominato il Consiglio di amministrazione.

La **cons Viola** ci tiene a precisare che questa è una estrema sintesi di quanto la Commissione ha appreso e che questi sono i fatti e gli atti che abbiamo raccolto.

SINDACO

Manifesta la necessità di fare ordine.

Evidenzia e sottolinea la differenza tra gli atti di indirizzo che dà l'amministrazione/giunta e la gestione/ metodo dell'attività amministrativa che è di competenza dei dirigenti del Comune.

L'amministrazione non può e non deve compiere atti di gestione.

Riprende le vicende storiche della gestione dell'asilo Infranca (dal 2013 a seguire) e dell'attività amministrativa: in particolare il finanziamento per la ristrutturazione dell'asilo, la realizzazione delle opere. Si fa il certificato di regolare esecuzione che, nella sostanza (ma non formalmente), è il collaudo. Ma l'asilo non parte.

All'atto dell'insediamento dell'amministrazione Lentini, la D.ssa Diliberti (funzionario della Regione Siciliana) ha scritto al Comune spiegando ed avvertendo l'ente che entro il 31/01/2026 l'asilo Infranca doveva aprire e iniziare le attività, pena la perdita del finanziamento per la ristrutturazione.

Pertanto, gli uffici si attivano affinché venga elaborato il piano educativo che andava inserito nella piattaforma del finanziamento. Si pone il problema della gestione e l'Amministrazione non aveva nulla in contrario che fosse l'Assap a gestirlo. In questo contesto, emerge un problema normativo (si sono consultati anche gli organi regionali): esiste una norma regionale secondo cui per gestire l'asilo è necessaria l'iscrizione all'albo regionale degli Enti del terzo settore, anche se non nella specifica sezione degli enti che si occupano di minori.

L'amministrazione non aveva nulla in contrario sulla gestione dell'asilo da parte dell'Assap (che è un ente pubblico) ma l'Assap non è iscritto all'albo regionale, dunque non ha i requisiti richiesti dalla legge (Dlgs n. 22/1986). Il tempo passava e ci siamo attivati per non perdere il finanziamento di 450 mila euro circa che riguarda la sola ristrutturazione e poi ci sono altre somme per la gestione.

Ecco che l'amministrazione dà indicazione al dott. Caradonna, quale responsabile della II direzione, di far partire la gestione nel rispetto della lettera della Regione.

Viene dunque pubblicato il primo avviso per gli Enti del Terzo Settore (poi annullato) e vista l'urgenza viene pubblicato il secondo Avviso (23-31 dicembre 2025) che è stato vinto dall'associazione "La Coccinella" di Agrigento. Il bando non riguardava la gestione ma una disponibilità di interesse e presentare una co-progettazione. La contrattazione con questa associazione non ha avuto esito in quanto La Coccinella voleva la garanzia di pagamento per 30 bambini indipendentemente dalla circostanza se ci fossero 30 utenti (che non ci sono): per cui il dirigente Caradonna, nella sua autonomia gestionale, non poteva garantire somme in mancanza di utenti e non ha voluto accettare.

E allora si è scelto di contattare le associazioni che hanno già una convenzione con il Comune e, dopo sopralluogo (si deve fare qualche intervento, per umidità, pulizie), si è proceduto ad un "affidamento diretto" (anche se il termine non è appropriato in questo campo) ad un **ETS (_____)** già convenzionato che è l'associazione "Marameo" di Castelvetro.

Il consigliere Errante Parrino chiede infatti in quale maniera sia stato affidato il servizio e cioè se in maniera diretta o tramite bando.

Il sindaco risponde che si è affidato in maniera diretta.

Questa è tutta attività gestionale per altro legata alla urgenza di iniziare l'attività dell'asilo.

Il **cons Stallone** chiede se il Comune aveva competenza a fare l'avviso, come riferisce Paladino. Il **Sindaco** risponde di sì, anzi la Regione dice che il Comune deve attivarsi per la gestione. La gestione dell'asilo Infranca viene data al Comune per ventenn'anni dal 2009.

L'aspetto politico della vicenda (secondo il Sindaco): il Commissario Straordinario è una figura eccezionale e con poteri a tempo. E' una figura provvisoria anche nell'attesa della normale ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'asilo.

La nomina di dott. Paladino scadeva al 31/12/2025 anche se è stato rinnovato fino ad aprile.

Ecco perché il Sindaco ha avviato la procedura per la nomina del Consiglio di amministrazione dell'asilo.

Altra questione è l'ala non ancora ristrutturata dell'asilo Infranca e l'ala dell'attuale sede PM. Per questi immobili c'è un progetto di 750 mila euro. L'ala della PM è destinato a centro di promozione della gioventù da 0 a 18 anni (musica, arte, etc...).

Per questo progetto si è chiesta la firma di Paladino.

La Regione ha finanziato il progetto (anche se dopo il ricorso al TAR contro l'esclusione si è concluso con sentenza semplificata alla prima udienza a dimostrazione che il Comune aveva palesemente ragione)

Il Dott. Paladino non può "revocare la firma" a meno che non ci sia un giudice (a seguito di una causa) che stabilisca la legittimità della revoca.

SAMMARTANO

Il Commissario straordinario può compiere solo atti di ordinaria amministrazione

ERRANTE PARRINO:

il Commissario straordinario viene nominato per la gestione/liquidazione degli insoluti. il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà gestire anche i debiti.

SINDACO:

Il Commissario straordinario viene nominato in assenza del Consiglio di amministrazione.

La nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione è una designazione "politica" discrezionale, basata sulla fiducia. E' una designazione fiduciaria del Sindaco.

E' la Regione che, dopo la verifica delle qualifiche dei designati, nomina i componenti del consiglio di amministrazione ASSAP.

Il Sindaco riferisce dell'interesse dell'Amministrazione per avere (acquisto, donazione, cessione ...) l'immobile San Giacomo (via Garibaldi). Potrebbe utilizzarsi la compensazione tra debiti tributari con beni immobili ma è necessario approvare il Regolamento sul partenariato sociale, che abbiamo già votato in giunta. Infatti, la corte dei conti VIETA la c.d. datio in solutum per i beni immobili pubblici se non in determinate condizioni e criteri che vanno stabiliti appunto in un regolamento.

Il Sindaco riferisce che l'amministrazione non è interessata ai locali vicino San Giovanni (che sono stati dati alla Curia).

VIOLA:

perché a giugno il Sindaco, scrivendo all'ASSAP, dice che l'Assap può gestire l'asilo? Visto che poi l'Assap viene escluso?

SINDACO

A giugno 2024 c'erano ancora i tempi per iscriversi all'albo del terzo settore. Il Sindaco ribadisce che non aveva alcuna remora per affidare all'Assap la gestione dell'asilo.

L'agibilità ai locali dell'asilo è stata data per 30 alunni massimo per evitare di dovere affrontare ulteriori lavori all'interno.

Alle ore 10.00 esce il Consigliere Roccolino.

STALLONE

Condivido con l'Arch. Caimè che l'agibilità andava chiesta dalla proprietaria dell'immobile ovvero dall'Assap

SINDACO

Bisogna capire che per fare funzionare le cose è necessario non fermarsi ai formalismi ma impegnarsi per far andare avanti la macchina amministrativa.

Secondo il Sindaco il Dott. Caradonna non ha agito male e in ogni caso sugli aspetti gestionali rispondono i dirigenti.

Alle ore 10.13 la Commissione ringrazia il Sindaco che viene licenziato e lascia l'aula.

Il Presidente Impallari riferisce che sentirà il Dott. Caradonna per convocarlo e così chiudere il giro di audizioni per l'asilo Infranca.

Alle ore 10.15 si chiude la seduta di Commissione.

Il Presidente
Consigliere Impallari

La segretaria verbalizzante
Consigliera Viola